

Hamas: Attacco di Israele a Doha "un'aggressione palese e una flagrante violazione di tutte le norme e leggi internazionali"

[/AD lantidiplomatico.it/dettnews-](https://lantidiplomatico.it/dettnews-)

[hamas attacco di israela a doha unaggressione palese e una flagrante violazione di tutte le norme e leggi internazionali/45289 62561](https://lantidiplomatico.it/dettnews-)

L'Antidiplomatico - 10 Settembre 2025 14:00



"Il tentativo perfido dell'occupazione sionista di assassinare la delegazione negoziale di Hamas nella capitale del Qatar, Doha, è oggi un crimine efferato, un'aggressione palese e una flagrante violazione di tutte le norme e leggi internazionali.

Questo crimine costituisce un attacco alla sovranità dello Stato fratello del Qatar, che, insieme al fratello Egitto, svolge un ruolo importante e responsabile nel patrocinare la mediazione e gli sforzi volti a fermare l'aggressione e raggiungere un cessate il fuoco e un accordo di scambio di prigionieri. Ciò rivela ancora una volta la natura criminale dell'occupazione e il suo desiderio di minare ogni possibilità di raggiungere un accordo. Confermiamo il fallimento del nemico nell'assassinare i nostri fratelli nella delegazione negoziale.

Nel frattempo, alcuni dei nostri fratelli martirizzati sono ascesi ai più alti ranghi della gloria. Sono:

- Il martire Jihad Labad (Abu Bilal) – Direttore dell'ufficio del Dr. Khalil Al-Hayya
- Il martire Humam Al-Hayya (Abu Yahya) – Figlio del Dr. Khalil Al-Hayya
- Il martire Abdullah Abdul Wahid (Abu Khalil) – Compagno
- Il martire Moamen Hassouna (Abu Omar) – Compagno
- Il martire Ahmed Al-Mamluk (Abu Malik) – Compagno

Piangiamo anche il martire Caporale Badr Saad Mohammed Al-Humaidi, membro delle Forze di Sicurezza Interna del Qatar (Lekhwiya).



Chiediamo a Dio di avere pietà di loro e di concedere loro la pace eterna in Paradiso. Prendere di mira la delegazione negoziale, mentre discuteva dell'ultima proposta del presidente degli Stati Uniti Donald Trump, conferma senza ombra di dubbio che Netanyahu e il suo governo non vogliono raggiungere alcun accordo e stanno deliberatamente cercando di vanificare ogni opportunità e ostacolare gli sforzi internazionali, ignorando la vita dei prigionieri detenuti dalla resistenza, la sovranità degli Stati o la sicurezza e la stabilità della regione. Riteniamo l'amministrazione statunitense corresponsabile, insieme all'occupazione, per questo crimine, a causa del suo continuo sostegno alle aggressioni e ai crimini dell'occupazione contro il nostro popolo.

Questo crimine ha dimostrato che l'occupazione sionista rappresenta una minaccia imminente per la regione e il mondo, e che Netanyahu sta tentando di cancellare la nostra causa nazionale e i diritti del nostro popolo, spingendolo verso lo sfollamento forzato, proseguendo con i suoi piani criminali di genocidio, pulizia etnica, fame e sfollamento.

Noi, il Movimento di Resistenza Islamico (Hamas), chiediamo alle nazioni del mondo, alle Nazioni Unite e a tutte le forze vive e alle persone libere e di coscienza di condannare questa aggressione criminale contro lo Stato fratello del Qatar e di intraprendere azioni urgenti per fare pressione sull'occupazione affinché ponga fine alla sua guerra di genocidio e pulizia etnica, ottenga giustizia per il nostro popolo palestinese e sostenga il suo legittimo diritto alla libertà e all'autodeterminazione.

Questo vile tentativo di assassinio non cambierà le nostre chiare posizioni e richieste, che sono: la fine immediata dell'aggressione contro il nostro popolo, il ritiro completo dell'esercito di occupazione dalla Striscia di Gaza, un autentico scambio di prigionieri e aiuti e ricostruzione per il nostro popolo.

Affermiamo che questi crimini terroristici non mineranno la determinazione del nostro movimento e della nostra leadership, né ci impediranno di rispettare i diritti nazionali del nostro popolo e di proseguire il cammino di resistenza fino alla fine dell'occupazione e alla creazione del nostro Stato palestinese indipendente con Gerusalemme come capitale."



Nel mezzo di una serie di omicidi, lo stato genocida tenta di assassinare la squadra negoziale della resistenza

 controinformazione.info/nel-mezzo-di-una-serie-di-omicidi-lo-stato-genocida-tenta-di-assassinare-la-squadra-negoziiale-della-resistenza

10 SETTEMBRE 2025



di Qassam Muaddi

Mentre proseguivano i negoziati per il cessate il fuoco, Israele ha tentato di assassinare il team negoziale di Hamas con un attacco aereo contro l'ufficio di Doha del suo capo negoziatore, l'alto funzionario di Hamas Khalil al-Hayya. I funzionari di Hamas sostengono che il team negoziale sia sopravvissuto all'attacco.

Martedì Israele ha tentato di assassinare i principali leader di Hamas in Qatar, dopo che sono state udite forti esplosioni nella capitale Doha e colonne di fumo si sono alzate dall'edificio preso di mira dall'attacco.

Una dichiarazione congiunta dell'esercito israeliano e dei servizi segreti interni israeliani ha confermato che **si è trattato di un "attacco preciso" mirato contro i principali leader di Hamas.**

Nella dichiarazione si aggiunge che i leader presi di mira erano "direttamente responsabili" dell'attacco del 7 ottobre e che "sono state prese misure per limitare i danni causati ai civili".

I media israeliani hanno riferito che l'attacco ha preso di mira l'ufficio del capo negoziatore di Hamas nei colloqui di cessate il fuoco in corso, Khalil al-Hayya, nonché altri membri del team negoziale.

Suheil al-Hindi, membro dell'ufficio politico di Hamas, ha dichiarato martedì sera ad Al Jazeera che il team negoziale guidato da al-Hayya è sopravvissuto a "questo vile tentativo di assassinio". Al-Hindi ha anche dichiarato al canale di notizie del Qatar che Hamas "non alzerà bandiera bianca".

Media israeliani : attacco coordinato degli Stati Uniti contro Hamas a Doha con Israele

Rapporti israeliani rivelano il coordinamento tra Stati Uniti e Israele negli attacchi di Doha contro Hamas, citando alti funzionari, discussioni militari quotidiane e il ruolo diretto di Trump nell'escalation di violenza.

I media israeliani hanno rivelato nuovi dettagli sul coordinamento tra l'occupazione israeliana e gli Stati Uniti in merito ai recenti attacchi alla capitale del Qatar, Doha, che hanno preso di mira i leader di Hamas.



Palazzo di Doha colpito

Canale 13 ha citato un alto funzionario israeliano che ha affermato che l'attacco è stato coordinato con Washington. **Il rapporto sottolinea l'entità della pianificazione congiunta tra i due alleati in vista dell'operazione.**

Secondo il corrispondente di Canale 14, il coordinamento ha comportato almeno due importanti incontri negli ultimi giorni. Il primo ha riunito il generale Brad Cooper, capo del Comando Centrale degli Stati Uniti, recentemente arrivato nei territori palestinesi occupati, e il capo di stato maggiore israeliano Eyal Zamir.

I due uomini avrebbero comunicato quotidianamente, a volte più volte al giorno, e si sono concentrati principalmente sul coordinamento militare relativo all'operazione.

Un secondo incontro avrebbe avuto luogo nelle ultime 24 ore tra il Ministro israeliano per gli Affari Strategici Ron Dermer e l'inviato statunitense Steve Witkoff, a ulteriore conferma

dell'impegno di alto livello tra le due parti.

Il servizio di Channel 14 aggiunge che **lo scenario che si sta delineando negli ultimi giorni è stato deliberatamente costruito per portare al “culmine” degli ultimi attacchi**. Il corrispondente sostiene che il Presidente degli Stati Uniti Donald Trump abbia cercato di posizionarsi direttamente come responsabile del percorso negoziale, promuovendo un piano da lui presentato solo 48 ore prima.

Le dichiarazioni pubbliche

di Trump , sia sui social media che sulla stampa, hanno presentato questo piano come “l'ultima possibilità” di Hamas, aggiungendo avvertimenti da parte dei leader militari e politici israeliani secondo cui la leadership esterna di Hamas “ne avrebbe pagato il prezzo”. Secondo il servizio, queste osservazioni, insieme alle dichiarazioni del Primo Ministro Benjamin Netanyahu e del Ministro della Sicurezza Israel Katz, hanno portato all'escalation registrata a Doha. Questo attacco israeliano, quanto mai provocatorio, alla delegazione negoziale di Hamas a Doha rivela ancora una volta **il modello di aggressione che caratterizza il comportamento israeliano e americano, ricorrendo alla violenza proprio nel momento in cui sono in corso i colloqui di pace**. Proprio come Washington e Tel Aviv hanno minato il dialogo prima di attaccare l'Iran a giugno, stanno ripetendo la stessa tattica oggi, contro la resistenza palestinese, prendendo di mira i rappresentanti impegnati nei negoziati.

Lungi dal perseguire la pace, tali azioni dimostrano un deliberato sabotaggio dei negoziati e rivelano che solo i palestinesi dimostrano un sincero impegno a porre fine alla guerra, mentre il regime di occupazione israeliano e gli Stati Uniti usano la diplomazia come copertura per l'escalation della violenza.

L'attacco israeliano è avvenuto mentre il team negoziale di Hamas si riuniva per discutere l'ultima proposta di cessate il fuoco avanzata dal presidente degli Stati Uniti Donald Trump, ha riferito al-Hindi ad Al Jazeera .

Il Ministero degli Esteri del Qatar ha condannato fermamente l'attacco, definendolo “criminale” e “codardo”. Il Ministero ha aggiunto che il Qatar “non tollererà” attacchi che “minacciano la sicurezza dei cittadini e dei residenti del Qatar”.

Un funzionario anonimo della Casa Bianca ha dichiarato all'AFP che gli Stati Uniti erano stati informati in anticipo del pianificato attacco di Israele al Qatar.

L'ufficio del primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu ha dichiarato in una nota che l'attacco è stato un'operazione israeliana “completamente indipendente”. “Israele l'ha avviato, Israele l'ha eseguito e Israele se ne assume la piena responsabilità”, ha aggiunto la dichiarazione.

Il primo ministro israeliano e il ministro della Difesa Israel Katz hanno dichiarato in una dichiarazione congiunta di aver dato il via libera all'attacco ai leader di Hamas in seguito alla sparatoria avvenuta ieri a Gerusalemme, in cui sono morti sei israeliani.



L'ala armata di Hamas, le Brigate Qassam, ha rivendicato la responsabilità della sparatoria, perpetrata da due palestinesi delle città di Qatanna e Qebeibeh in Cisgiordania.

Il Segretario generale delle Nazioni Unite Antonio Guterres ha condannato l'attacco israeliano alla capitale del Qatar, definendolo una **"flagrante violazione della sovranità"**.

Assassinare i negoziatori durante i negoziati per il cessate il fuoco

L'attacco israeliano arriva dopo che Trump ha proposto un cessate il fuoco di 60 giorni che includerebbe il rilascio di tutti i prigionieri israeliani entro le prime 48 ore dall'accordo. In cambio, sarebbero iniziati i negoziati volti a porre fine definitivamente alla guerra a Gaza, con il presidente degli Stati Uniti che ha personalmente rassicurato che Israele avrebbe partecipato ai negoziati "in buona fede".

La proposta di Trump prevedeva anche che Hamas rinunciassse al controllo di Gaza e consegnasse le sue armi. Hamas ha ripetutamente dichiarato di essere disposto a rinunciare al controllo della Striscia di Gaza e a consentire a un governo tecnocratico indipendente di governarla al suo posto, ma ha sostenuto che il disarmo rimane una "linea rossa" per il gruppo.

Una precedente proposta di cessate il fuoco, lo scorso agosto, era stata accettata da Hamas ed era in attesa dell'approvazione israeliana, ma Israele non aveva risposto prima che Trump presentasse la sua ultima proposta.

La proposta di agosto prevedeva un cessate il fuoco di 60 giorni, durante il quale i prigionieri israeliani sarebbero stati rilasciati in cambio del rilascio di 1.700 prigionieri palestinesi, dell'invio di aiuti umanitari e del ritiro dell'esercito israeliano in aree specifiche alla periferia della Striscia di Gaza.

Omicidi seriali in tutta la regione

Il mese scorso, Israele ha assassinato 12 alti funzionari del governo yemenita, tra cui il primo ministro yemenita Ahmad al-Rahawi.

Dal 7 ottobre, Israele ha assassinato diversi importanti leader di Hamas in esilio nella regione, tra cui l'ex capo dell'ufficio politico di Hamas Ismail Haniyeh a Teheran e il membro di spicco dell'ufficio politico di Hamas Saleh Aruri a Beirut.

Israele ha anche assassinato diversi comandanti di alto rango delle Brigate al-Qassam, tra cui il loro comandante di lunga data, Muhammad al-Deif . Due settimane fa, Hamas ha confermato la morte del successore di Deif, Muhammad Sinwar, fratello del leader di Hamas a Gaza, Yahya Sinwar , ucciso nell'ottobre 2024 quando fu colpito da un proiettile di carro armato durante i combattimenti a Rafah.

Alla fine di agosto, Israele ha affermato di aver assassinato Abu Obeida , portavoce militare delle Brigate Qassam, in un attacco contro un edificio residenziale a Gaza City. Hamas non ha né confermato né smentito la sorte di Abu Obeida.

Tentativo di sabotare i negoziati per il cessate il fuoco

L'attacco a Doha avviene mentre Israele continua la sua offensiva contro Gaza City, radendo al suolo diversi grattacieli che ospitano migliaia di rifugiati, costretti ad abbandonare le torri dopo aver ricevuto ordini di evacuazione dall'esercito israeliano.

Nelle ultime settimane, l'offensiva dell'esercito israeliano ha raso al suolo interi quartieri nella parte orientale di Gaza City, tra cui i quartieri di Shuja'iyya , Sabra e Zeitoun.

L'esercito israeliano ha anche lanciato volantini sulla città, ordinando all'intera popolazione di evacuare nell'affollata zona di Mawasi , sulla costa di Khan Younis, nel sud di Gaza. L'esercito israeliano afferma che l'occupazione della città durerà almeno un anno.

La Difesa civile palestinese ha affermato che se l'invasione della città dovesse procedere come annunciato, si prevede un bilancio giornaliero di circa 300 vittime palestinesi.

Fonte: <https://www.chroniquepalestine.com/en-pleine-folie-meurtirere-etat-genocidaire-tente-assassiner-equipe-de-negociateurs-de-la-resistance/>

Traduzione: Gerard Trousson